



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

comune di
PRATO



SERVIZIO CULTURA, TURISMO E COMUNICAZIONE

U.O. RISORSE CULTURALI E MUSEALI – Piazza del Comune, 2 – 59100 Prato
tel. 0574 1835025 - 6011

Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

DISCIPLINARE D'INCARICO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”- Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione - Componente 3 “Cultura 4.0 (M1C3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” – Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, di direzione lavori e di verifica della regolare esecuzione dei lavori relativamente alla realizzazione di basi, supporti e allestimenti accessori alla fruizione di materiali tiflodidattici per il miglioramento dell'accessibilità e superamento di specifiche barriere fisiche e sensoriali all'interno del Museo di Palazzo Pretorio - CUP C39I22000540006 / CIG 9998764912

1 – Finalità

La finalità della presente richiesta di cui trattasi è quella di acquisire le prestazioni professionali necessarie per la definizione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva, per la direzione e la verifica della regolare esecuzione dei lavori relativamente alla realizzazione di basi, supporti e allestimenti accessori alla fruizione di materiali tiflodidattici per il miglioramento dell'accessibilità e superamento di specifiche barriere fisiche e sensoriali all'interno del Museo di Palazzo Pretorio, onde migliorare l'esperienza della visita nel suo complesso anche e soprattutto a favore di categorie di visitatori con esigenze specifiche, attraverso un definitivo superamento di barriere non solo fisiche ma anche sensoriali, allo scopo di contribuire a rendere il Museo un luogo sempre più accessibile ed aperto ad un vasto pubblico.

Il Museo di Palazzo Pretorio, infatti, definito “museo della Città” in quanto custode delle memorie di Prato della quale ne racconta oltre settecento anni di storia attraverso le sue collezioni e l'edificio che lo ospita, si caratterizza per una visione museologica accogliente ed inclusiva confermando negli anni l'obiettivo di essere un luogo di e per la comunità. In questo senso è stata diretta l'importante ristrutturazione del Museo, conclusasi nel 2013, la quale attraverso una serie di interventi strutturali quali l'eliminazione di barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi di accesso e visita con attrezzature ed arredi rispondenti ai bisogni minimi dei visitatori, ha portato alla risoluzione di una serie di criticità ostacolo ad una fruizione standard minima.

Da qui, la necessità di proseguire in questo percorso di miglioramento dello standard qualitativo, anche sfruttando le possibilità offerte dalle soluzioni tecnologiche, attraverso l'aggiornamento di strumenti esistenti e la conseguente opportunità di arricchire la gamma di soluzioni disponibili con dotazioni all'avanguardia, con particolare attenzione alle barriere sensoriali, percettive e cognitive.

2 – Oggetto della prestazione professionale

In particolare, le prestazioni oggetto dell'incarico che si intendono affidare sono, nel dettaglio, quelle indicate nella tabella che riguarda importi e categorie d'opera indicate nel prospetto seguente:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado complessità << G >>	Costo stimato categorie (euro) << V >>
	Codice	Descrizione		
		Arredamenti con elementi singoli, Parchi		

EDILIZIA	E. 19	urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane	1,20	88.000,00
----------	-------	---	------	-----------

Di seguito il dettaglio del calcolo dei corrispettivi messi a disposizione dalla stazione appaltante:

CALCOLO ANALITICO DEL CORRISPETTIVO AI SENSI DEL DM. 17.06.2016					
categoria d'opera		PRESTAZIONI AFFIDATE		A	TOTALE
				EDILIZIA E.19	
valore dell'opera	V			88.000,00 euro	88.000,00 euro
parametro sul valore	P			13.524632%	
grado di complessità	G			1,20	
FASE	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA				
Prestazioni affidate	Incidenza Q	QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,09	1.285,38 euro
		QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,01	142,82 euro
		QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,01	142,82 euro
FASE	PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Prestazioni affidate	Incidenza Q	QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,13	1.856,66 euro
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,04	571,28 euro
FASE	ESECUZIONE DEI LAVORI				
Prestazioni affidate	Incidenza Q	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,32	4.570,24 euro
		Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,03	428,46 euro
		Qcl.03	Contabilità dei lavori a corpo	0,045	642,69 euro
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,040	571,28 euro
TOTALE INCIDENZE				0,675	
TOTALE CORRISPETTIVO NETTO					10.211,64 euro

In ogni caso il corrispettivo sarà quello risultante dal ribasso offerto in sede di presentazione di preventivo.

3 – Obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà:

- realizzare le attività oggetto dell'affidamento di cui trattasi a regola d'arte e secondo le specifiche tecniche di cui al presente Disciplinare e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni della stazione appaltante e delle vigenti normative nazionali, regionali ed europee esistenti in materia;
- realizzare le attività in oggetto improntando la sua opera al principio di massima e costante collaborazione con il Comune di Prato, adoperandosi per quanto di sua competenza e nell'ambito dei propri obblighi alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto;

- coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività.
- eseguire a proprie spese quanto eseguito in difformità dalle disposizioni di cui sopra o non fornito a regola d'arte;
- essere disponibile a partecipare alle riunioni/sopralluoghi indetti dal RUP, anche in presenza, senza, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo;
- assumere a proprio totale carico gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'incarico affidato;
- assumere a proprio totale carico ogni responsabilità, obbligo e onere, diretto o indiretto, riguardante lo svolgimento dell'incarico in oggetto – inclusi quelli nei confronti dei propri lavoratori, collaboratori, prestatori in qualsivoglia forma utilizzati. Nei confronti del proprio personale impiegato, l'affidatario dovrà applicare tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo di lavoro della categoria di afferenza, ivi compresi gli eventuali accordi interconfederali, territoriali e/o aziendali nonché ad ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro previsti dalla legge e/o da accordi contrattuali e collettivi vigenti, nonché tutte le norme di legge in materia retributiva, contributiva, previdenziale e fiscale e più in generale di tutte quelle risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, previdenziali e assistenziali;
- assumere ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'incarico affidato e ogni responsabilità inerente alla precisa osservanza di tutte le leggi, regolamenti e prescrizioni aventi comunque attinenza con lo svolgimento della prestazione richiesta, obbligandosi ad adeguarsi a tutte le nuove norme e disposizioni di legge, o aventi forza di legge, o regolamento che fossero emanate durante la vigenza del contratto di affidamento (a tutto ciò l'affidatario si obbliga a uniformarsi, senza avanzare pretesa di compensi a tale titolo da parte dell'Amministrazione);
- garantire il regolare e puntuale adempimento dell'incarico affidato secondo quanto previsto dal presente Disciplinare e dal contratto che sarà stipulato, con le modalità e nel rispetto dei termini ivi specificati; l'incaricato dovrà segnalare e comunicare, fra l'altro, ogni problema dovesse insorgere nell'espletamento della prestazione, ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa;
- assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
- assumere interamente la responsabilità civile (e/o di ogni altro tipo si configuri) per danni causati a persone e/o cose derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione, in ogni suo aspetto, della prestazione affidata, da ogni operazione effettuata in occasione e/o per l'effetto dello svolgimento della medesima, e per tutta la durata dell'affidamento, sollevando e mantenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni pretesa di risarcimento danni che dovesse derivare dallo svolgimento della prestazione *de quo*; tale responsabilità è da intendere nei confronti sia di terzi (tra cui si intende compresa l'Amministrazione comunale e suoi dipendenti) sia di propri operatori.

Le disposizioni normative in materia di attività di progettazione, di responsabilità professionali in caso di errori o di omissioni che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, di limitazioni alle varianti in corso d'opera, si intendono recepite dal presente Disciplinare e assunte come obblighi dalle parti.

L'operatore economico deve possedere polizza di responsabilità civile professionale a garanzia della responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico in questione. Essa deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo qualora si determinino, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi per i lavori.

L'operatore economico è responsabile della riservatezza dei dati e dei materiali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati/materiali potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Disciplinare. L'operatore economico incaricato non potrà far altro uso né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell'incarico. Gli elaborati tecnici e contabili che saranno prodotti dall'operatore economico rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, senza che l'operatore possa vantare alcun diritto sui medesimi. Tali elaborati dovranno essere firmate digitalmente dall'operatore economico ed inviati tramite pec all'indirizzo

comune.prato@postacert.toscana.it in formato DWG e PDF/A. L'operatore è tenuto altresì alla consegna di tutta la documentazione digitale in formato editabile ed in formato non modificabile (*.pdfA o similare).

4 – Obblighi dell'affidatario in materia di Protocollo di Legalità

L'operatore economico affidatario dell'incarico in oggetto con la sottoscrizione del mod. 1 "Dichiarazioni" dichiara di essere a conoscenza di tutte le disposizioni, che qui si intendono integralmente richiamate e riportate, previste dal Protocollo di legalità "*per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'attività urbanistica ed edilizia*" sottoscritto tra il Comune di Prato e la Prefettura di Prato in data 5.10.2022 e consultabile sul sito della Prefettura all'indirizzo web [http://www.prefettura.it/prato/contenuti/Protocollo di legalità agrave e prevenzione infiltrazione criminalità a grave organizzata negli appalti pubblici e nell'attiv it agrave urbanistica-14813993.htm](http://www.prefettura.it/prato/contenuti/Protocollo%20di%20legalit%20agrive%20e%20prevenzione%20infiltrazione%20criminalit%20a%20grave%20organizzata%20negli%20appalti%20pubblici%20e%20nell%20attivit%20agrive%20urbanistica-14813993.htm) e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed i relativi effetti.

Si impegna inoltre a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'operatore economico, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia per i predetti reati, al fine di consentire eventuali iniziative di competenza.

L'operatore economico dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora:

- nei confronti dell'operatore economico o dei componenti la compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 *bis*, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353 e 353 *bis* c.p.;
- dopo la sottoscrizione del contratto, dovessero intervenire informazioni interdittive ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

5 – Obblighi specifici in materia di PNRR

L'operatore economico è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative specificamente riguardanti la realizzazione di progetti PNRR, quali fra tutte il decreto legge 77/2021 convertito nella legge 108/2021 e ss.mm. In particolare, l'affidatario dovrà:

1. nel caso sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 11 aprile 2006 n. 198 – perché occupa alle proprie dipendenze oltre 50 dipendenti – trasmettere alla scrivente Amministrazione al momento dell'invio della proposta di preventivo, copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera. La violazione di detto obbligo da parte dell'operatore economico determina il mancato affidamento del servizio in favore di quest'ultimo, senza che lo stesso possa avanzare alcuna pretesa per eventuali spese/costi da lui sostenuti in virtù della richiesta di preventivo;
2. nel caso in cui, diversamente dall'ipotesi di cui sopra, occupi alle proprie dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, entro sei mesi dalla conclusione del contratto consegnare all'Amministrazione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione suddetta è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
3. nel caso in cui occupi alle proprie dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto dovrà consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e alle relative sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di presentazione del preventivo. Detta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
4. assolvere all'obbligo, dichiarato in sede di presentazione della proposta di preventivo tramite sottoscrizione del mod. 1 "Dichiarazioni", di assicurare in caso di affidamento del contratto, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
5. comunicare i dati necessari per l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE n. 41/2021 e del D.Lgs. 231/2007 artt. 1 e 20, il/i qual/i dovrà rendere

dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. La violazione di detto obbligo determina il mancato affidamento del servizio in favore dell'operatore economico, senza che lo stesso possa avanzare alcuna pretesa per eventuali spese/costi da lui sostenuti in virtù della richiesta di preventivo.

L'operatore economico affidatario si impegna, in ogni caso, a prendere visione di tutte le previsioni e disposizioni contenute nei documenti relativi al PNRR e si impegna a rispettarle per quanto di esse applicabile in corso di esecuzione del contratto.

6 – Tempi di svolgimento della prestazione

L'affidamento della prestazione decorrerà dalla stipula del contratto.

L'incaricato dovrà consegnare gli elaborati progettuali relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica entro 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione di avvio del servizio e quelli relativi alla progettazione esecutiva entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica. La prestazione professionale oggetto dell'incarico dovrà essere espletata dall'operatore economico incaricato fino al termine delle verifiche sull'esecuzione dei lavori e comunque entro il 31.03.2025.

Il rispetto del termine fissato per la consegna degli elaborati progettuali costituisce termine essenziale e perentorio. Eventuali ritardi nella conclusione della prestazione non imputabili alla stazione appaltante e che non consentono la realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento nei tempi pattuiti determinano responsabilità dell'appaltatore, con diritto della stazione appaltante ad agire nelle opportune sedi per l'eventuale risarcimento del danno.

La stazione appaltante verificherà lo stato di avanzamento delle prestazioni secondo la cadenza concordata con l'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla stazione appaltante il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attività rispetto ai tempi pattuiti allo scopo di monitorare l'andamento delle attività rispetto al termine fissato per la loro conclusione.

Qualora l'Amministrazione aggiudicatrice accertasse ritardi e/o inadempimenti assegna all'affidatario un termine entro quale provvedere o far pervenire proprie giustificazioni al riguardo. Decorso detto termine senza che l'affidatario abbia correttamente adempiuto alle prescrizioni della stazione appaltante o quest'ultima abbia ritenuto le giustificazioni addotte dall'operatore economico insufficienti e/inadeguate e quindi ha ritenuto di non accoglierle, il contratto si intende risolto con diritto della stazione appaltante ad agire nelle opportune sedi per l'eventuale risarcimento del danno.

7 – Compenso professionale e pagamenti

Il corrispettivo dell'affidamento, pari all'importo a base dell'affidamento decurtato del ribasso percentuale offerto e comprensivo di oneri accessori e IVA comunque riconosciuti all'incaricato, è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile per tutta la durata dell'incarico ed è commisurato alle prestazioni professionali effettivamente rese. Non è previsto il riconoscimento di alcuna maggiorazione.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna finale degli stessi, ovvero, dopo tale consegna al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative e/o particolari esigenze di uso.

All'operatore economico non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo, decurtato del ribasso praticato e maggiorato di oneri previdenziali e fiscali, sarà effettuato in due soluzioni:

- prima erogazione pari al 30% se richiesta dall'affidatario alla consegna degli elaborati della progettazione esecutiva;
- erogazione finale, a saldo, pari al 70%, a conclusione dell'incarico secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Disciplinare, previa verifica della corretta esecuzione della prestazione nel rispetto degli obblighi di cui al presente Disciplinare così come dichiarati con la sottoscrizione del mod. 1 "Dichiarazioni".

Ai sensi dell'art. 1 commi 209-214 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2007) le fatture dovranno essere in formato elettronico e contenenti i dati di cui al buono d'ordine che verrà trasmesso successivo all'affidatario dalla stazione appaltante. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).

8 – Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato, successivamente alla presentazione della documentazione necessaria da parte

dell'affidatario, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ex art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, tramite sottoscrizione con modalità elettronica.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

9 – Responsabilità

L'operatore economico incaricato si impegna a tenere indenne il Comune da eventuali danni e responsabilità che dovessero derivare dall'espletamento dell'affidamento.

L'operatore economico deve possedere polizza di responsabilità civile professionale a garanzia della responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico in questione.

10 – Subappalto

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

11 – Collaborazioni con altri professionisti

L'operatore economico ha facoltà di avvalersi della collaborazione di altri professionisti e/o società, pur tuttavia rimanendo la stazione appaltante estranea ai rapporti che l'operatore economico stesso abbia stabilito o possa stabilire con i propri collaboratori.

L'operatore economico incaricato rimane l'unico responsabile delle attività espletate, oggetto del presente incarico, ed è tenuto alla sottoscrizione dei relativi atti. Sono comunque a carico del medesimo operatore gli eventuali oneri derivanti dai rapporti di cui al precedente periodo del presente articolo.

L'operatore economico solleva la stazione appaltante da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale viene dichiarata completamente estranea.

Per il corretto svolgimento del lavoro, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario, quale scaturito dall'offerta presentata in sede di richiesta di presentazione di preventivo.

12 – Incompatibilità

Nel caso in cui l'operatore economico presti altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente e sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato, si procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 cc e all'operatore sarà liquidato solo quanto dovuto per il lavoro fino a tal momento svolto con rinuncia ad ogni pretesa diretta o indiretta, con diritto della stazione appaltante ad agire nelle opportune sedi per l'eventuale risarcimento del danno.

13 – Risoluzione

L'amministrazione valuta, durante tutta la durata dell'incarico, la corretta esecuzione da parte dell'incaricato delle prestazioni di cui trattasi nonché il corretto e puntuale rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

In caso in cui l'operatore economico nel corso dell'esecuzione si renda responsabile, rispetto a quanto stabilito dal presente Disciplinare, di ritardi, inosservanza di condizioni e obblighi, inadempimenti, e/o non corretta esecuzione della prestazione secondo le prescrizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima assegna all'incaricato un termine non superiore a dieci giorni per adempiere, decorsi inutilmente i quali il contratto si intenderà risolto, con rinuncia ad ogni pretesa diretta o indiretta, con diritto della stazione appaltante ad agire nelle opportune sedi per l'eventuale risarcimento del danno.

L'Amministrazione ha, altresì, diritto di procedere alla risoluzione di diritto ex art. 1456 cc. del contratto:

- nel caso di mancato rispetto da parte dell'affidatario degli obblighi previsti dal Protocollo di legalità di cui al precedente articolo 4;
- nel caso di mancato adempimento agli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- reiterato ritardo nella consegna degli elaborati progettuali, con conseguente danno al rispetto della programmazione dell'Ente;
- mancata rispondenza degli elaborati progettuali alle finalità e specifiche dell'incarico;
- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui al presente Disciplinare;

In tale ipotesi al professionista sarà riconosciuto solo quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto ed impregiudicato il diritto della stazione appaltante ad agire per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti.

14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dall'incaricato in risposta alla richiesta di preventivo sono raccolti e trattati ai fini del successivo affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia in quanto applicabile. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato Regolamento UE 2016/679, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nell'apposita Informativa ricevuta dall'incaricato.

L'incaricato si impegna a conformarsi a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia in quanto applicabile nei confronti di dati di terzi di cui venisse eventualmente in possesso in ragione dell'esecuzione dell'incarico.

15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente incarico è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'incaricato dovrà, pertanto, comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

16 – Clausola pantouflage – revolving doors

L'affidatario è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere - nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego - attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso (pena la nullità dei contratti conclusi e il divieto per l'appaltatore di contrattare con le P.A. per i tre anni successivi). Il mancato rispetto di detto divieto dà diritto alla stazione appaltante a procedere alla risoluzione di diritto del presente contratto.

17 – Codice deontologico

Nello svolgimento delle attività del presente Disciplinare l'affidatario deve uniformarsi a quanto previsto dal Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con DGC n.726 del 4/10/2005.

18 – Codice di Comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGC n. 343 del 23/11/2021 è consultabile all'indirizzo https://trasparenza.comune.prato.it/archivio19_regolamenti_0_5895.html. Il Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato è consultabile all'indirizzo https://trasparenza.comune.prato.it/archivio77_news-e-avvisi-trasparenza_0_2_939_1.html

19 – Controversie

Per la definizione di eventuali controversie dovessero sorgere in relazione all'interpretazione di clausole del presente Disciplinare e/o in relazione all'esecuzione del presente incarico è competente il Foro di Prato.

Durante l'espletamento del giudizio e fino alla pronuncia della sentenza, al fine di garantire la continuità del servizio, l'affidatario non può esimersi dall'assicurare integralmente le prestazioni contrattuali ed assicurar la piena regolarità del servizio.

20 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Disciplinare, si fa riferimento al Codice Civile ed alle applicabili disposizioni legislative e/o regolamentari vigenti in materia.